Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

# Catarratto Bianco Comune

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

orlo carminato la prima; cotonosa la prima, lanugginose le
**Nome**: Catarratto Bianco Comune B.

**Codice**: 058

**Sinonimi ufficiali**: Catarratto*, Lucido**

**Annotazioni**: * Ai soli fini della designazione, **Ai soli fini della designazione dei vini provenienti dalle uve raccolte nella regione Sicilia

**Data di ammissione**: 25/05/1970, decreto pubblicato sulla G.U. 149 del 17/06/1970

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

*Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: A. Mazzei ed A. Zappalà - "Catarratto bianco comune", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume IV, 1965*

### 2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Catarratto bianco nostrale, "Catarratto bianco latino", "Catarratto bertolaro", "Catarratto carteddaro".
Con Decreto del 21 Novembre 2018, pubblicato in gazzetta Ufficiale n. 279 del 30/11/2018 è stato definito il sinonimo di "Lucido" ai soli fini della designazione dei vini provenienti dalle uve raccolte nella Regione Sicilia.

### 2.2. Descrizione Ampelografica

Il vitigno è stato descritto utilizzando un clone di "Catarratto bianco comune" nel vigneto sperimentale del Vivaio Governativo di Viti Americane di Palermo, sito nel comune di Palermo, contrada "Pomara" o "Luparello". I caratteri rilevati nel suddetto vigneto, sono stati successivamente confrontati con quelli del "Catarratto bianco comune" presente nella collezione ampelografica dell Istituto Tecnico Agrario di Marsala, sita a Marsala (prov. di Trapani), contrada "Badia". Nonché con quelli presentati dai cloni coltivati nei comuni di Marsala, Balestrate, Partinico (i due ultimi in prov. di Palermo), Viagrande (Catania) e con quelli presentati dai cloni coltivati nella collezione ampelografica dell Istituto Tecnico Agrario di Catania.

**Germoglio di 10-20 cm**

*Apice:* espanso, talvolta medio; bianco, spesso con orlo carminato; cotonoso.

*Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a):* spiegate; bianco-giallastre, con

rimanenti.

*Foglioline basali (dalla 4a in poi):* spiegate o lievemente piegate a coppa; verde-giallastre sulla pagina superiore, con sfumature bronzee la prima; tendenti verso il biancastro sulla pagina inferiore; sub-lanugginose od aracnoidee sulla pagina superiore, più o meno lanugginose su quella inferiore.

*Asse del germoglio:* eretto o ricurvo.

**Germoglio alla fioritura**

*Apice:* espanso, bianco appena verdastro, cotonoso.

*Foglioline apicali:* spiegate; colore variante dal verde-biancastro al verde con riflessi bronzei sulla pagina superiore, bianco-verdastra la pagina inferiore; lanugginose sulla pagina superiore, cotonose su quella inferiore.

*Foglioline basali:* spiegate; verdi con riflessi bronzei o verde-chiare (sulla terza fogliolina), sempre lucide sulla pagina superiore; verde-biancastre o verde-chiare, opache sulla pagina inferiore; più o meno aracnoidee sulla pagina superiore; cotonose o lanugginose più o meno intense, sulla pagina inferiore.

*Asse del germoglio:* fra il ricurvo ed il pastorale.

**Tralcio erbaceo:** verde, diffuso interamente, spesso con leggere striature rosso-ramate sul terzo inferiore e da un solo lato; sezione trasversale circolare; contorno angoloso; aracnoideo per la maggior parte, lanugginoso sul terzo superiore; tomento diffuso interamente.

**Viticci:** bifidi e trifidi; intermittenti (formula: 0-1-2-0-1-2-0), qualche volta sub-continui (formula : 0-1-2-3-0-1-2-3-0); lunghi, sottili, verde-chiari.

**Infiorescenza:** grande, forma intermedia fra la conica e la piramidale; lunga, in media, 14-15 cm (senza peduncolo); di bell aspetto.

**Fiore:** bottone fiorale globoso, mezzano o grosso; tipo morfologico 3° (ermafrodita).

**Foglia:** media, pentagonale-tondeggiante; quinquelobata; seno peziolare a bordi sovrapposti; seni laterali, sia superiori che inferiori, a V stretta, o a V stretta con bordi paralleli; lobi leggermente contorti; angolo alla sommità dei lobi terminali ottuso; pagina superiore di colore verde chiaro, superficie del lembo ondulata, rugosa, scarsamente aracnoidea, quasi glabra; pagina inferiore di colore verde pallido, lanugginosa; nervature di I ordine, sia sulla pagina superiore che su quella inferiore, verde-biancastre; sporgenti quelle di I e II ordine; lembo di media consistenza, leggermente contorto; denti a margini piuttosto rettilinei; irregolari; a base larga.

*Picciolo:* medio, verde-biancastro.

*Colorazione autunnale delle foglie:* giallastra.

**Grappolo a maturità industriale:** medio, cilindrico o conico; semplice, spesso con una o due ali; a volte compatto; in genere spargolo o mediamente compatto, per colatura; frequente, pure, l acinellatura; lunghezza media del grappolo, cm 18; peduncolo legnoso, di media grossezza, corto, color nocciola; pedicello lungo o medio-lungo, sottile, verde, con cercine poco evidente e privo di verruche; pennello piccolo, bianco.

*Acino:* medio, sferoide o ellissoide, regolare, con sezione trasversale regolare (circolare); buccia giallo-dorata, con distribuzione regolare del colore, pruinosa, spessa; ombelico persistente senza punteggiature; polpa succosa, a sapore dolce e semplice; succo incolore.

*Vinaccioli:* numero medio, per acino, 1; qualche volta 2; globosi, con becco grosso, di media grandezza.

**Tralcio legnoso:** piuttosto corto, robusto, poco elastico, poco ramificato; corteccia resistente; sezione trasversale circolare o sub-ellittica; superficie parzialmente pruinosa, maggiormente ai nodi; glabra, striata; nodi giustamente sporgenti; meritalli corti (in media 4-5 cm), color nocciola tendente al rossastro, distribuito uniformemente; gemme coniche; cercine peziolare largo, poco sporgente, rettilineo perpendicolare.

**Tronco:** di media vigoria, semieretto.

### 2.3. Fenologia

**Condizioni di osservazione:** si considerano quelle del vigneto sperimentale del Vivaio Governativo di Viti Americane di Palermo, sito nel comune di Palermo, contrada "Pomara" o "Luparello".

**Ubicazione**

*Altitudine:* m 170 circa s.l.m.;

*Esposizione:* Est;

*Portinnesto:* "Berlandieri x Rupestris du Lot 140 R";

*Età delle viti:* anni 18;

*Sistema di allevamento:* a media espansione (alla Guyot);

*Terreno:* in dolce declivio, da ovest ad est; argilloso.

**Fenomeni vegetativi**

*Germogliamento:* medio; fra la terza decade di Marzo e la prima decade di Aprile.

*Maturazione dell uva:* III epoca; fra la terza decade di Agosto e la terza decade di Settembre.

### 2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

**Vigoria:** buona; forma di allevamento a media espansione ("alcamese") o a piccola espansione (alberello siciliano a vaso con "racinante"); potatura mista o corta.

**Produzione:** abbondante ma incostante.

**Numero medio di infiorescenze per germogli:** uno.

**Fertilità delle femminelle:** scarsa.

**Resistenza alle avversità meteoriche, malattie e parassiti:** ottima.

**Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto:** larga affinità con i portinnesti più diffusi nella zona.

### 2.5. Utilizzazione

Esclusivamente per la vinificazione.

## 3. COLTIVAZIONE

### 3.1 Classificazione

#### 3.1.1. Idonea

*In tutta la regione*: Sicilia

### 3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

#### 3.2.1. DOC

Alcamo, Contea di Sclafani o Valledolmo-Contea di Sclafani, Contessa Entellina, Erice, Etna, Mamertino di Milazzo o Mamertino, Marsala, Monreale, Salaparuta, Sicilia

#### 3.2.1. IGT

Avola, Camarro, Fontanarossa di Cerda, Salemi*, Salina*, Terre Siciliane*, Valle Belice*

** è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta*

## 4. CLONI ISCRITTI AL REGISTRO

| Codice | Nome | Data emanazione | Codice proponente | G.U. | del |
|---|---|---|---|---|---|
| 001 | I - CS 1 | 1987-12-10 | 19/20 | G.U. 18 | 1988-01-23 |
| 002 | I - VCR 7 | 2006-02-02 | 2 | G.U. 61 | 2006-03-14 |
| 003 | I - VCR 8 | 2006-02-02 | 2 | G.U. 61 | 2006-03-14 |
| 004 | I - Regione Sicilia 60 | 2011-04-22 | 84 | G. U. 170 | 2011-07-23 |
| 005 | I - VFP 31 | 2012-03-23 | 4 | G. U. 137 | 2012-06-14 |

**Legenda codici proponenti**

*2 ) - Vivai Cooperativi di Rauscedo*
*4 ) - Vivaio Federico Paulsen - Centro Regionale per attività di vivaismo settore agricolo*
*19 ) - Università degli Studi di Catania, Istituto di Coltivazioni Arboree ed Istituto di Patologia Vegetale*
*20 ) - Cantina sperimentale di Milazzo*
*84 ) - Regione Siciliana - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari*

## 5. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superfice vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

| 1970 | 1982 | 1990 | 2000 | 2010 |
|---|---|---|---|---|
| 57.183 | 61.428 | 64.982 | 43.246 | 25.935 |

## 6. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2015 all'ultimo dato disponibile.

| Anno | Standard | Certificato | Base | Iniziale * |
|---|---|---|---|---|
| 2023 | 162.916 | 128.680 | 396 | - |
| 2022 | 79.430 | 128.917 | - | 398 |
| 2021 | 194.505 | 89.156 | - | 766 |
| 2020 | 95.237 | 22.853 | 3.617 | - |
| 2019 | 224.374 | 132.580 | 3.677 | - |
| 2018 | 216.940 | 149.765 | 5.674 | - |
| 2017 | 148.621 | 62.710 | 2.925 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2016 | 334.619 | 71.907 | 2.549 | - |
| 2015 | 639.024 | 125.755 | 11.267 | - |

** : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005*